

Politica in Comune *Le spine nel fianco della maggioranza*

Referendum e dissidenti, fermento nell'Italia dei Valori

NAPOLI (rr) - L'iniziativa del referendum consultivo sull'operato della giunta De Magistris e l'atteggiamento ostile di tre consiglieri comunali hanno messo in fibrillazione l'Italia dei Valori. Il partito che fino a qualche tempo fa ha rappresentato lo zoccolo duro della maggioranza comunale inizia a mostrare lesioni evidenti. La frattura tra le due componenti interne evidentemente non si è sanata, ma ora, per motivi numerici oltre che di opportunità, il partito si è posto il problema del chiarimento. Preoccupano, infatti, le

ripercussioni di immagine, ma anche di impatto politico che potrebbe avere l'esito della consultazione referendaria e anche la decisione di tre consiglieri comunali **Carmine Schiano, Maria Lorenzi e Luigi Esposito** di continuare a dissentire sulle questioni portate in Consiglio, lo hanno del resto fatto nelle due sedute precedenti. Però, per manifestare al resto della maggioranza la fedeltà del partito, durante l'ultima conferenza dei capigruppo è stato presente anche l'assessore Idv **Franco Moxedano**. Il

partito ora dovrà decidere se portare avanti o meno un chiarimento prima del prossimo consiglio comunale che si riunirà il 29 luglio. In quell'occasione, all'ordine del giorno, ci sono il conferimento ad Asia degli immobili di proprietà comunale siti in Cupa Vicinale Pepe a Ponticelli e in Via Arcangelo Ghisleri a Scampia; la dichiarazione di inservibilità ed autorizzazione alla retrocessione in favore del proprietario di un suolo già oggetto di esproprio nell'ambito del Pser di cui alla Legge 219/81.

